RISP/882

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE - CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE, ECOLOGIA

L'ASSESSORE

10-01-2018

AOO_SP4 / 000_56
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Consiglio Regionale della Puglia
N. 20180002561
12/01/2018 10:36
4S0XW0
Sezione Informatica e Tecnica
ENTRATA

Al Presidente del Consiglio Regionale
presidente@consiglio.puglia.it

p.c.
Al Presidente della G.R.
segreteria.presidente@regione.puglia.it

Al Consigliere regionale
Movimento 5 stelle
Antonio Trevisi
Trevisi.antonio@consiglio.puglia.it

Oggetto: Interrogazione urgente. Verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DM n. 223/2014 di competenza regionale . Rif. 882

Con riferimento all'interrogazione in oggetto indicata, sentita la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, si riferisce quanto segue.

Preliminarmente si ricorda che con Decreto n. 223 dell'11.09.2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per l'opera proposta dalla Trans Adriatic Pipeline AG Italia subordinatamente al rispetto delle prescrizioni impartite nell'art. 1 del medesimo decreto, così come modificato dal successivo D.M. n. 72/2015 che integrava il n. 223/2014.
Con Decreto n. 262/2017, per le motivazioni ivi rassegnate, il Direttore Generale del MATTM ha disposto che *"per gli Enti vigilanti indicati all'art. 2) del D.M. 223 del' 11 settembre 2014, cessi l'avvalimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i compiti loro assegnati dal medesimo D.M. ai fini delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni summenzionate".*

Con particolare riferimento al primo punto di cui all'interrogazione in oggetto epigrafata a mezzo della quale si chiede in che modo la Regione Puglia intenda *"garantire che le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni, per le quali il Ministero dell'Ambiente ha avocato a sé i compiti di vigilanza assegnati dal DM 223/2014 a Regione e ad ARPA, siano svolte in modo dettagliato e approfondito, anche in sede di*

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404347 - 6843
mail: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

definizione delle modalità istruttorie delle medesime verifiche da parte del Ministero. Ciò anche in considerazione dell'impegno profuso dalla Regione e dall'Arpa nelle attività di verifica e monitoraggio, vista anche la particolare complessità delle indagini condotte" si rappresenta che il MATTM ha provveduto a licenziare le prescrizioni A.18 I parte, A.24 e A.32, A.41 e la A.45 II parte (la prescrizione A.11, pur licenziata, non era oggetto del citato D.M.).

In definitiva mancano ancora al MATTM n. 4 prescrizioni ovvero: A.23, A.31, A.40 e A.44 II parte. I provvedimenti sopra citati sono tutti scaricabili dal Portale del MATTM delle Valutazioni Ambientali, e che l'Avvocatura regionale notificherà motivi aggiunti al ricorso principale al fine di impugnare in via diretta anche i prefati provvedimenti ministeriali.

In riferimento al secondo punto di cui all'interrogazione opposta con la quale si chiede se l'Amministrazione regionale non intenda *"presentare avverso il Decreto Direttoriale n. 262 del 18/09/2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, nei termini rispettivamente stabiliti, ricorso al TAR o al Capo dello Stato, o quantomeno intervenire ad adiuvandum nel ricorso già promosso dinanzi al TAR Lecce dal Comune di Melendugno in merito al medesimo provvedimento, anche in considerazione del fatto che gli stessi enti regionali non risultavano affatto inadempienti o inerti rispetto ai compiti ad essi assegnati, vista la particolare complessità e rilevanza delle prescrizioni e lo scarso approfondimento delle questioni da parte della Società"* si evidenzia che la Sezione ha chiesto alla competente Avvocatura regionale di voler predisporre tutte le formalità necessarie all'impugnazione dinanzi al Tar Lazio, sede di Roma, del Decreto n. 262/2017 emanato dal Direttore Generale del MATTM (all. 1).

In data 16.11.2017 la competente Avvocatura regionale ha provveduto a notificare, formulando altresì istanza di sospensiva, il ricorso *de quo* avverso il prefato Decreto Direttoriale.

Cordialità.

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Filippo Caracciolo

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404347 - 6843
mail: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it